



## Comunicato Stampa

## Mostra "Comunicazione Olivetti – Solo il peso delle idee" 9° Anniversario apertura Polo Museale di Trani Da venerdì 2 a domenica 11 maggio 2025

Museo della Macchina Per scrivere Corte del Polo Museale di Trani - Piazza Duomo 8/9 Ingresso Gratuito

L'Associazione Archivio Storico Olivetti in sinergia con la Fondazione S.E.C.A., in occasione delle manifestazioni per il nono anniversario dall'apertura del Polo Museale di Trani, presenta in mostra i migliori anni della storia industriale della Olivetti, l'azienda italiana punto di riferimento per l'innovazione tecnologica, il design e la sensibilità verso gli aspetti sociali del lavoro, attraverso i materiali pubblicitari che rappresentano meglio il bagaglio creativo, culturale e produttivo di una delle realtà imprenditoriali più importanti della storia italiana.

La mostra dal titolo "Comunicazione Olivetti. Solo il peso delle idee" metterà in luce le peculiarità del progetto industriale olivettiano, orientato all'innovazione e all'eccellenza, ma allo stesso tempo molto attento agli aspetti sociali e culturali del mondo del lavoro. Poche precise parole che riassumono uno stile a cui l'Azienda è sempre rimasta fedele. La continua ricerca dell'innovazione, nell'organizzazione, nel progetto, nel design dei prodotti; la stessa innovazione presente anche nella comunicazione pubblicitaria.

Innovazione, ma anche bellezza. L'Olivetti ha sempre considerato l'estetica e il design come aspetti non solo formali, ma sostanziali per la funzionalità del prodotto e il successo dell'impresa; e allora, anche la grafica pubblicitaria deve continuamente ricercare soluzioni innovative, eleganti e gradevoli per costruire un'immagine positiva e veritiera dell'Azienda e dei suoi prodotti.

L'eccellenza della grafica pubblicitaria Olivetti è indubbia. Ma è sorprendente che la varietà grafica degli stili che si succedono nel corso degli anni –e in alcuni casi anche nell'arco di un breve periodo– non pregiudichi l'unitarietà complessiva dell'inconfondibile Stile Olivetti.

Questo equilibrio tra varietà espressiva e unità formale si fonda su due pilastri essenziali e riconoscibili. Il primo è la capacità dell'azienda di selezionare e coinvolgere grafici di





altissimo livello: professionisti già affermati, ma anche giovani emergenti, spesso poco noti al grande pubblico, che grazie alla collaborazione con Olivetti hanno potuto sviluppare appieno il proprio linguaggio e raggiungere in molti casi un riconoscimento internazionale.

Il secondo fattore è la libertà creativa che Olivetti ha saputo garantire a grafici, artisti e creativi, siano essi dipendenti interni o collaboratori esterni. Non veniva imposto uno stile predefinito né linee guida stringenti, ma veniva lasciato spazio all'iniziativa individuale, alla sperimentazione, alla ricerca personale. A fare da guida era una sola, imprescindibile richiesta: l'eccellenza, in ogni dettaglio.

Ed è proprio questa combinazione tra libertà progettuale e standard qualitativi a generare quella sorprendente proiezione verso l'eccellenza visiva che rende la comunicazione della Olivetti un riferimento assoluto per chiunque.

"Da oltre un secolo Olivetti è sinonimo di innovazione, creatività e visione industriale. La bellezza dei prodotti, degli edifici, della comunicazione pubblicitaria nella tradizionale cultura Olivetti non ha un valore solo formale: la bellezza della forma comunica la realtà dell'azienda e perciò ha un valore sostanziale. Grande rilevanza del capitale umano e dei giovani, l'attenzione continua per i beni immateriali come il marchio, la reputazione e la comunicazione, la multidisciplinarietà, il confronto, la curiosità per il nuovo in tutti i campi d'azione, nuovi modelli organizzativi, la strategia glocal (da Ivrea nel mondo), il culto della bellezza hanno generato quello che definiamo lo Stile Olivetti, che fa ancora da bussola a livello internazionale a chiunque si occupi oggi di product design e mostra ancora oggi come la diffusione della tecnologia sia anche diffusione di cultura, simbolo di possibilità e sia concretamente connessa a maggiori libertà creative e di pensiero. In sintesi, Olivetti è la cultura nell'impresa responsabile, strumento strategico dell'impresa e come fattore di crescita culturale della società, sintesi del percorso olivettiano verso il futuro, dove non c'è futuro senza il passato, intrapreso per far conoscere nel modo #Storiadilnnovazione." Ha dichiarato Gaetano Adolfo Maria di Tondo, Presidente dell'Associazione Archivio Storico Olivetti.

"Siamo orgogliosi e onorati di ospitare una mostra su uno dei temi più interessanti del mondo Olivetti: i manifesti pubblicitari, così geniali a livello artistico e altrettanto impattanti sulla società del secolo scorso. Sono sempre stato affascinato dal primo manifesto, raffigurante il sommo poeta Dante Alighieri che indica la M1, in cui vengono rappresentate la tradizione italiana, l'innovazione e la possibilità di scrittura con l'uso di una lingua





popolare. Camillo Olivetti affidò la realizzazione del manifesto all'artista Teodoro Wolf Ferrari nel 1912, segnale di una politica aziendale che avrebbe guardato al futuro con lungimiranza imprenditoriale. Quella stessa lungimiranza che portò Adriano Olivetti ad investire nel meridione con l'apertura di stabilimenti a Pozzuoli, a Marcianise e a Matera, catalizzando i più grandi nomi della cultura, della architettura, dell'ingegneria. Ringrazio l'Archivio Storico Olivetti per la preziosa collaborazione e per averci offerto l'opportunità di regalare alla collettività, un pezzo importante della nostra storia, in occasione del 9° Anniversario dell'apertura del Polo Museale che, come ogni anno, celebriamo con grandi eventi e mostre e con l'unico intento di rendere sempre fruibile la cultura e l'arte nelle più svariate declinazioni." Ha dichiarato Natale Pagano, Segretario generale Fondazione S.E.C.A.

La mostra è esposta nella Corte del Polo Museale di Trani, Piazza Duomo 8/9 dal martedì alla domenica dalle ore 9:30 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:00 con ingresso gratuito

#StoriaDilnnovazione

#ArchiviOlivetti

www.archiviostoricolivetti.it